

Data	Testata	Edizione	Pagina
05.05.2015	Gazzetta del sud	VV	39



Senza differenziata si complica la situazione: oggi concesso il conferimento di sole 20 tonnellate

# Rifiuti, si teme un'altra emergenza

Chiude la discarica e l'immondizia invade centro e periferia della città

**Stefania Marasco**

Torna il caldo e tornano le emergenze. Quelle che si trascinano ormai da anni. Quelle legate ai rifiuti. Che come un refrain tornano sulle strade. Accanto ai cassonetti, nelle traverse. Dal centro alla periferia. I nodi della discarica, mai sciolti e per cui, ancora una volta, la città è chiamata a fare i conti con l'immondizia.

Un problema che si percepiva da tempo, considerato che già le domeniche il conferimento era per così dire con-

cesso a metà servizio e che in settimana si era acuito, con l'apertura solo in alcune fasce orarie e solo per il conferimento di poche tonnellate. A complicare la situazione, la chiusura di Pianopoli, che dovrebbe riaprire forse dopodomani mentre per oggi è stato concesso il conferimento ad Allì di 20 tonn. di rifiuti. Chiude e con essa chiudono le speranze della città di restare pulita. Una storia che si ripete. Di anno in anno, di mandato in mandato.

Perché le discariche sono

sature e se in città la differenziata non è stata ancora avviata, non resta che l'emergenza. L'ennesima. Quella pagata dai cittadini che il "conferimento" della Tari non l'hanno, di contro, potuto rinviare.

**Già da una settimana a Pianopoli si poteva conferire solo in alcune fasce orarie**

## Un altro rinvio

### Gestione del verde

● Da un lato la differenziata partita in via sperimentale dall'altro la gestione del verde. Sono diverse le questioni che restano in stand-by in città. E a complicare la seconda è il bando che pare, in base all'ultima determinazione rettificata, partirà solo con il bilancio 2015.

Questo, naturalmente, considerando che la Regione dal primo gennaio ha anche rimodulato le tariffe, premiando chi centra almeno l'obiettivo del 35% di differenziata e penalizzando a costo di "cent" chi non la farà. Costi che andrebbero a lievitare in bolletta. Quindi, a pagare saranno i soliti noti, quanti a guardare pure il sito della Regione non comprendono perché il conferimento per la città capoluogo non appaia contemplato da nessuna parte e questo, mentre, dall'altro lato, di differenziata non se ne veda.

Una questione che, quindi, rischia di trasformarsi ancora una volta in emergenza e, anche in questo caso, a disposizione del cittadino e a "costo" dell'igiene delle strade che già in due giorni si sono ritrovare sommerse dalla spazzatura.

Un "regalo" di fine mandato, comunque, anche per l'Amministrazione D'Agostino che tra acqua e rifiuti di conti ne ha dovuti fare e non pochi. Conti che, però, lascerà in eredità alla futura Amministrazione che si ritroverà con le discariche sature, con la differenziata rimasta in stand-by (o meglio mai partita) e un nuovo contratto tutto da gestire. Insomma, la speranza del futuro sindaco dovrebbe essere di non trovarsi almeno la spazzatura in strada durante i festeggiamenti... ◀